

Alla corte di Miracoli

«Cresciuto coi migliori»

L'attaccante, la corsa con la **Feralpi** e gli inizi con El Shaarawy
«Quante vittorie con lui in Primavera, era di un altro pianeta»

VINCENZO D'ANGELO

La prima volta è sempre la più bella, quella che si custodisce con più orgoglio nella memoria e si racconterà con maggiore emozione. Se poi i primi gol in Prima divisione li realizza contro il Lecce capolista, dominatore del campionato, allora il loro valore aumenta in maniera esponenziale. Luca Miracoli ha ancora negli occhi la doppietta di domenica che l'ha reso l'uomo copertina dell'ultimo weekend di Lega Pro: «Non c'era occasione migliore per sbloccarmi. Due gol contro una super squadra che solo a leggere i nomi ti mette paura. Sono felice, il gol mi mancava, ma onestamente non ci avevo perso il sonno. Sono un centravanti che ama sacrificarsi per la squadra e mandare in gol i compagni, però che bello tornare ad esultare nel giorno della nostra partita perfetta».

I trionfi col Faraone Miracoli è cresciuto nel settore giovanile del Genoa, dove con la maglia della Primavera ha scritto un pezzo di storia del club di Preziosi insieme a Stephan El Shaarawy dal 2008 al 2010: uno scudetto, una Coppa Italia e due Supercoppe italiane.



Luca Miracoli, 20 anni, ex Genoa, prima stagione alla Feralpi Salò CALABRÒ

«Stephan era già fortissimo, ma non pensavo sarebbe diventato leader così in fretta»

«Ma Stephan la seconda Supercoppa non l'ha giocata, era già in B al Padova — ricorda Miracoli —. Certo, se abbiamo vinto lo scudetto qualche mese prima è stato molto per merito suo. Ammetto che era facile giocare con uno come lui, e visto poi quello che sta combinando adesso ti vien da pensare che quel Genoa lì non poteva

clie

DAL FARAONE A PERIN SONO TANTI I TALENTI SBOCCIATI NEL GENOA

Il Genoa Primavera allenato da Chiappino che nel 2010 vinse lo scudetto, e di cui faceva parte anche Miracoli, ha lanciato molti talenti. Oltre a El Shaarawy, sono cresciuti in quella squadra anche Perin (portiere del Pescara in A), Boakye (fiore all'occhiello del Sassuolo capolista in B), Polenta (difensore del Bari), Lazarevic (centrocampista che ha giocato con Torino e Padova e ora è al Modena), Cofie (Chievo) e Ragusa (Ternana).

Momento magico coi 2 gol al Lecce: «Sono tornato a segnare nella partita perfetta»

non essere vincente». El Shaarawy al secondo anno in A ha già conquistato Milan e Nazionale e malgrado l'affetto e l'amicizia, la cosa ha sorpreso anche il suo ex compagno delle giovanili: «Onestamente non credevo riuscisse a imporsi subito in questo modo — ammette Miracoli —. Già da piccolo si capiva che sarebbe diventato un giocatore importante ai massimi livelli, ha sempre avuto qualcosa in più degli altri. Si vedeva che aveva il guizzo del campione. Però che diventasse leader del Milan e conquistasse la Nazionale maggiore così presto proprio non me lo aspettavo. Sia chiaro, sono felicissimo per lui. Stephan è un ragazzo eccezionale, merita tutte le attenzioni del caso e gli auguro di vincere tanti trofei. Da quando è andato al Padova non ci siamo più sentiti, la vita del calciatore professionista è molto frenetica, magari in futuro avremo modo di rincontrarci».

La B nel mirino Intanto il suo presente è a Salò. Fare bene con la Feralpi significa avere maggiori chance di approdare il prossimo anno in B da protagonista. Miracoli lo scorso campionato s'è messo in evidenza con 10 reti in Seconda con la Valenzana e in estate il Varese lo ha acquistato in proprietà dal Genoa prima di girarlo in prestito in riva al Garda: «D'accordo col Varese sono andato via per fare esperienza, con l'obiettivo di tornare il prossimo anno pronto per il salto di categoria. La Prima divisione è un campionato importante che ti permette di crescere e fare esperienza. I primi tre mesi sono stati positivi e ora che mi sono sbloccato non voglio più fermarmi». Per raggiungere il Faraone in A il prima possibile. Un sogno da realizzare con gol da Miracoli.

LA SITUAZIONE

Il match-clou è Latina-Gubbio

La situazione in Prima divisione e il prossimo turno: tutte le partite si giocano domenica.

GIRONE A La classifica dopo 14 giornate: Lecce p. 29; Carpi 25; Trapani e Alto Adige 22; Entella* 20; Pavia* 19; Lumezzane 18; San Marino 17; Como (-1), Portogruaro e Cuneo* 16; Cremonese (-1), Reggiana e Feralpi Salò 15; AlbinoLeffe (-10) e Tritium 7; Treviso (-1) 2. (*deve ancora riposare). Così domenica (ore 14.30): Como-Entella; Lecce-Alto Adige; Pavia-Reggiana; Portogruaro-Cremonese; San Marino-Feralpi Salò; Trapani-AlbinoLeffe; Treviso-Lumezzane; Tritium-Carpi; riposa Cuneo.

GIRONE B La classifica dopo 12 giornate: Pisa p. 23; Frosinone (-1), Gubbio e Latina (-1) 21; Avellino 20; Paganese 19; Prato 18; Nocerina e Viareggio 17; Perugia (-1) e Benevento 15; Andria (-2) 13; Catanzaro 12; Sorrento 7; Barletta e Carrarese 6. Così domenica (ore 14.30): Andria-Avellino; Barletta-Carrarese; Catanzaro-Sorrento; Frosinone-Paganese; Latina-Gubbio; Nocerina-Benevento; Perugia-Viareggio; Pisa-Prato.

POSTICIPI Sono stati resi noti i posticipi che andranno in diretta su Raisport alle 20.45 in gennaio e febbraio: Latina-Pisa (7 gennaio), Reggiana-Carpi (14 gennaio), Paganese-Avellino (21 gennaio), Alto Adige-Lumezzane (4 febbraio), Pisa-Perugia (11 febbraio), Lecce-Como (18 febbraio) e Carpi-Pavia (25 febbraio).